



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

G.C.

Numero: 52

Data : 17/07/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 17/07/2017 Numero 52

OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciassette** del mese di **luglio** alle ore **19:15**, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

Totale presenti : 4

Totale assenti : 1

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2018-2020, da presentarsi al Consiglio Comunale entro il 31 luglio 2017, per le conseguenti deliberazioni;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP, avendo il Comune di Ome una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

2) **DI TRASMETTERE** all'Organo di Revisione lo schema di DUP per il rilascio del rispettivo parere di competenza;

3) **DI TRASMETTERE** al Consiglio Comunale lo schema di cui al punto 1 per le conseguenti deliberazioni;

4) **DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2018-2020 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Ome una popolazione non superiore ai 5000 abitanti.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
Filippi Dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari** art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ___:

[X] Decorso dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Ome, li

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

Comune di

Ome

Provincia di Brescia

Documento Unico
di
Programmazione

2018 / 2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	13
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	13
La popolazione.....	17
Situazione socio-economica.....	23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	26
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	26
Analisi finanziaria generale.....	27
Evoluzione delle entrate (accertato).....	27
Evoluzione delle spese (impegnato).....	28
Partite di giro (accertato/impegnato).....	28
Analisi delle entrate.....	29
Entrate correnti (anno 2017).....	29
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	43
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	43
Analisi della spesa - parte corrente.....	48
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	48
Indebitamento.....	52
Risorse umane.....	52
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	57
SEZIONE OPERATIVA.....	58
Parte prima.....	59
Elenco dei programmi per missione.....	59
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	60
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	97
Parte corrente per missione e programma.....	97
Parte corrente per missione.....	100
Parte capitale per missione e programma.....	103
Parte capitale per missione.....	106
Parte seconda.....	109
Programmazione dei lavori pubblici.....	109
Quadro delle risorse disponibili.....	110
Programma triennale delle opere pubbliche.....	111
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	113
Programmazione del fabbisogno di personale.....	114

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	15
Tabella 2: Popolazione residente.....	17
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	19
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	19
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	21
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	27
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	28
Tabella 8: Partite di giro.....	28
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	29
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	45
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	46
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	49
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	50
Tabella 15: Indebitamento (al 31.12.2017).....	52
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	53
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	57
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	99
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	101
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	105
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	107
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	110
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	111
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	113
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	116

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 in data 26/06/2014, esecutiva ai sensi di Legge, possono essere così sintetizzate:

A) PARTECIPAZIONE - COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI mediante:

- sito internet comunale - newsletter - social network - sms	INFORMAZIONE DIGITALE
- bacheche - notiziario informativo comunale - promozione incontri	INFORMAZIONE TRADIZIONALE
IN AGGIUNTA: - CORSI DI FORMAZIONE POLITICA - INIZIATIVE CON LA SCUOLA (Consiglio Comunale dei ragazzi)	

B) SERVIZI ALLA PERSONA

- SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	- Contributi per contenimento costi frequenza, trasporto, libri di testo - Contributi a famiglie numerose - Fondo di solidarietà
- SOSTEGNO EDUCATIVO	- Centri di ascolto - Formazione ed incontri per genitori
- SOSTEGNO A FAMIGLIE CHE ASSISTONO	- Assistenza domiciliare - Servizio assistente sociale - Trasporto disabili
- Progetti culturali coinvolgimento anziani	
- Sostegno a servizi promossi da Associazione Anziani	
- Pasti a domicilio	
- Coinvolgimento medici di base	
- Promozione corso di pronto soccorso	
- Collaborazione con il Centro Residenziale Terapeutico per adolescenti "Raggio di Sole"	

- C) SERVIZI EDUCAZIONE - ISTRUZIONE

<ul style="list-style-type: none"> - SOSTEGNO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA 	<ul style="list-style-type: none"> - Contributi alle famiglie per rette - Manutenzione plesso - Promozione micro-asili
<ul style="list-style-type: none"> - SCUOLA DELL'OBBLIGO 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca contributi per riqualificazione spazi esterni del plesso - Sostegno ad attività scolastiche-extrascolastiche - Manutenzione struttura - Interazione con istituto comprensivo, A.GE., protezione civile per servizi - Contributi: progetti educativi, borse di studio, contributi per spese trasporto scolastico.
<ul style="list-style-type: none"> - COLLABORAZIONE CON CENTRO DI FORMAZIONE (A.I.B.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti in sinergia con ufficio tecnico
<ul style="list-style-type: none"> - SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI INSEDIATE 	

-

D) INIZIATIVE CULTURALI

- - collaborazione con le realtà presenti per realizzazione eventi
- - adesione al Sistema Bibliotecario e museale della Valle Trompia
- - borse di studio per favorire la conoscenza del territorio
- - conferenze - proiezioni , incontri con autori, percorsi lettura - recitazione
- - incontri con neo laureati
- - giornata accoglienza
- - potenziamento dei parchi tematici (orto botanico, parco delle querce)
- - percorsi della natura
- - iniziative per tutela acqua e risparmio energetico
- - progetti di sensibilizzazione raccolta differenziata

-

E) SERVIZI SPORTIVI

- - sostegno alle associazioni sportive e collaborazione per manifestazioni
- - promozione gruppi organizzati fra ragazzi
- convenzione con le società sportive limitrofe
- collaborazione anziani gioco bocce
- promozione manifestazioni al Borgo Maglio
- Implementazione dotazione parchi/percorsi vita

-

– **F) TERRITORIO**

– PRINCIPIO SALVAGUARDIA TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">– Isola ecologica– Cassonetti apertura controllata– Progetto risparmio energetico, riduzione emissioni, miglioramento viabilità– Adesione a Franciacorte sostenibile,– Adesione a patto dei Sindaci– Adesione ad Area Vasta
INIZIATIVE	<ul style="list-style-type: none">– Interventi per viabilità– Interventi verde e arredo urbano– Interventi su edifici pubblici

G) LINEE DI TENDENZA

Risparmi per contenere il prelievo fiscale

H) TURISMO

Sostegno a imprese del settore

Adesione ad organismi sovracomunali

Recupero boschi

Informazioni su bandi in favore delle imprese (anche del Distretto del Commercio)

Promozione prodotti del territorio

Rilancio terme

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	AURELIO FILIPPI	
Vicesindaco	SIMONE PELI	Deleghe: Cultura
Assessore	ALESSANDRO PRATI	Deleghe: Servizi Sociali
Assessore	ANNALISA BARBI	Deleghe: Lavori Pubblici
Assessore	LAURA PATELLI	Deleghe: Pubblica Istruzione

CONSIGLIO COMUNALE

1. AURELIO FILIPPI	Sindaco
2. SIMONE PELI	Consigliere di maggioranza
3. ALESSANDRO PRATI	Consigliere di maggioranza
4. ANNALISA BARBI	Consigliere di maggioranza
5. LAURA PATELLI	Consigliere di maggioranza
6. GIOVANNI ROLFI	Consigliere di maggioranza
7. VIZZA LEONARDO	Consigliere di maggioranza
8. ANTONELLA PAGNONI	Consigliere di maggioranza
9. MATTIA BELLERI	Consigliere di maggioranza
10. IDA ARICI	Consigliere di minoranza
11. CLAUDIA VENTURELLI	Consigliere di minoranza
12. ANNA BARBI	Consigliere di minoranza
13. MAIOLINI ALBINO	Consigliere di minoranza

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

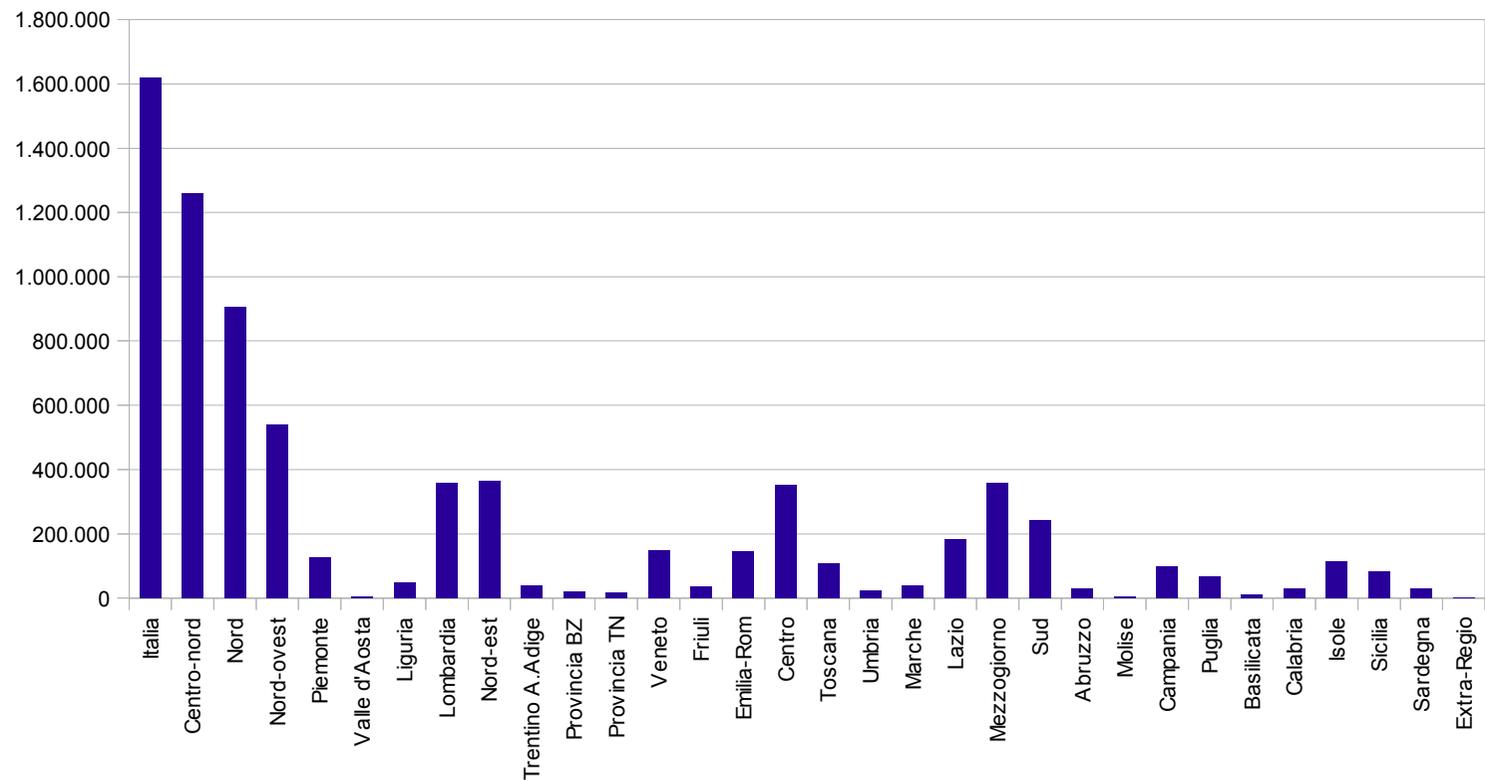


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3265 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3.188.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	2707
1997	2718
1998	2773
1999	2821
2000	2865
2001	2940
2002	3016
2003	3055
2004	3156
2005	3207
2006	3193
2007	3223
2008	3216
2009	3238
2010	3265
2011	3254
2012	3236
2013	3195
2014	3194
2015	3192
2016	3188

Tabella 2: Popolazione residente

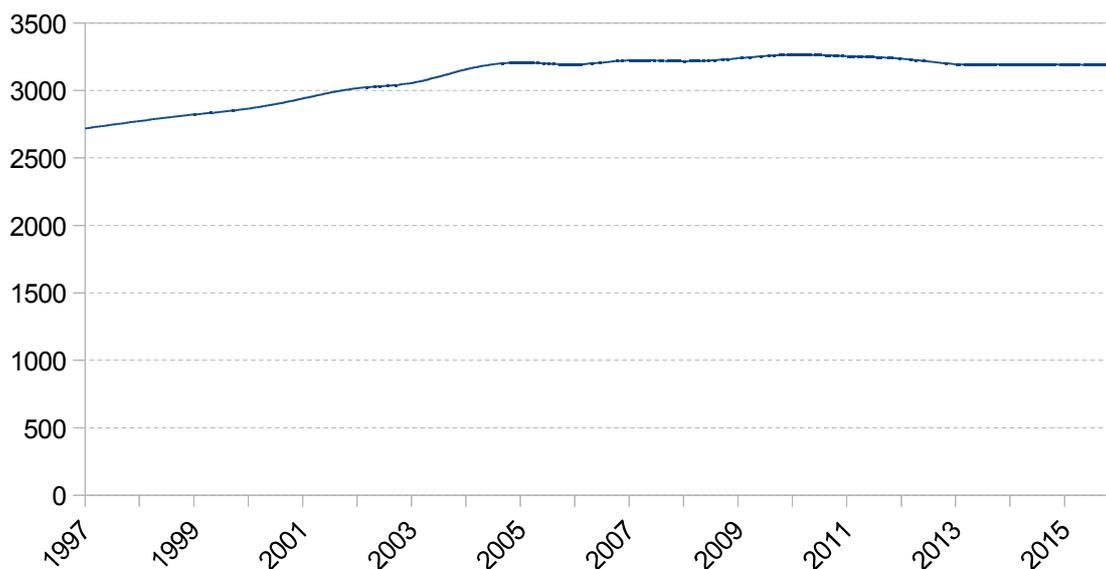


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	0
Popolazione al 01/01/2016	3205
Di cui:	
Maschi	1537
Femmine	1668
Nati nell'anno	26
Deceduti nell'anno	31
Saldo naturale	-5
Immigrati nell'anno	85
Emigrati nell'anno	103
Saldo migratorio	-18
Popolazione residente al 31/12/2016	3182
Di cui:	
Maschi	1529
Femmine	1653
Nuclei familiari	1311
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	156
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	326

In forza lavoro (15/ 29 anni)	432
In età adulta (30 / 64 anni)	1595
In età senile (oltre 65 anni)	673

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	372	28,38%
2	388	29,60%
3	268	20,44%
4	216	16,48%
5 e più	67	5,11%
TOTALE	1311	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

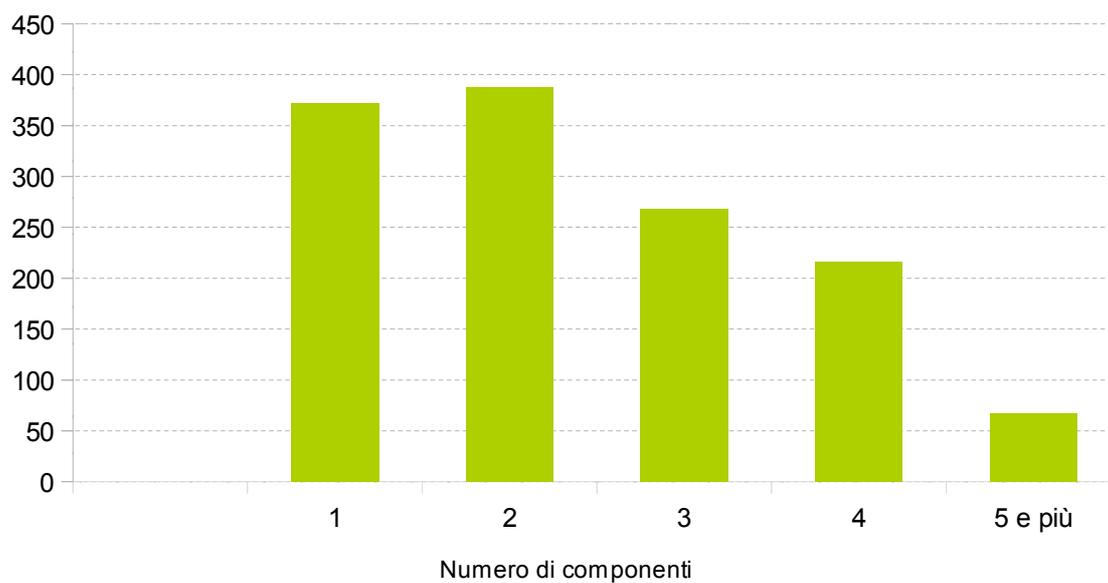
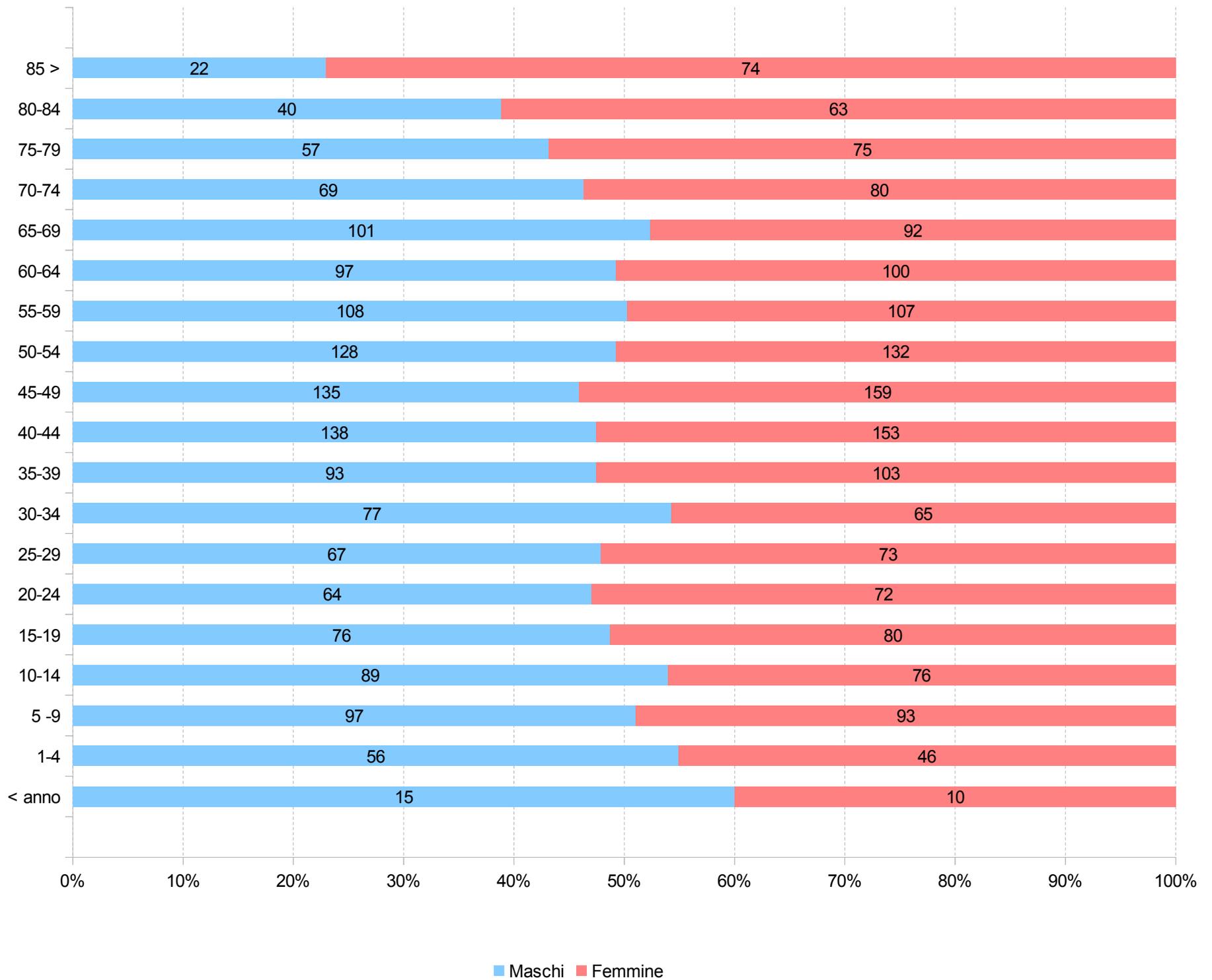


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Ome suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	15	10	25	60,00%	40,00%
1-4	56	46	102	54,90%	45,10%
5 -9	97	93	190	51,05%	48,95%
10-14	89	76	165	53,94%	46,06%
15-19	76	80	156	48,72%	51,28%
20-24	64	72	136	47,06%	52,94%
25-29	67	73	140	47,86%	52,14%
30-34	77	65	142	54,23%	45,77%
35-39	93	103	196	47,45%	52,55%
40-44	138	153	291	47,42%	52,58%
45-49	135	159	294	45,92%	54,08%
50-54	128	132	260	49,23%	50,77%
55-59	108	107	215	50,23%	49,77%
60-64	97	100	197	49,24%	50,76%
65-69	101	92	193	52,33%	47,67%
70-74	69	80	149	46,31%	53,69%
75-79	57	75	132	43,18%	56,82%
80-84	40	63	103	38,83%	61,17%
85 >	22	74	96	22,92%	77,08%
TOTALE	1529	1653	3182	48,05%	51,95%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Il territorio

Superficie in Km²: **9,99**

Risorse idriche:

Laghi =====

Fiumi e torrenti: n. **2**

Strade:

Esterne km. 30 di cui in territorio montano km. 5

Interne centro abitato km. 8 di cui in territorio montano km. 8

Provinciali km 4 Comunali **km 50**

Vicinali Km === Autostrade ===

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

Piano del governo del territorio si no - Delibera approvazione C.C. n. 9 del 07/04/2014

efficace dal 03/09/2014

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (articolo 170, comma 7 d. lgs. n. 267/2000)

si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq):

Area interessata Area disponibile

P.E.E.P. 0,00 0,00

P.I.P. 0,00 0,00

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	83.979,95	51.950,84
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	65.682,33	101.616,49
Avanzo di amministrazione applicato	192.000,00	0,00	91.000,00	203.500,00	105.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.645.973,36	1.554.016,70	1.591.325,54	1.491.369,47	1.505.244,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	64.817,13	145.179,19	81.072,08	46.029,70	58.896,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	526.696,68	541.582,82	552.053,70	584.381,15	593.148,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	73.871,39	643.797,69	42.395,23	305.331,42	58.704,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	47.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.033.358,56	2.931.576,40	2.357.846,55	2.780.274,02	2.474.560,81

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	2.003.618,53	2.037.525,87	2.039.672,11	1.939.841,62	1.883.124,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	878.321,21	754.548,35	197.940,62	226.013,74	107.993,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	88.999,14	103.187,44	104.862,80	89.220,93	87.761,98
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.970.938,88	2.895.261,66	2.342.475,53	2.255.076,29	2.078.879,67

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	142.372,36	125.566,32	131.249,38	264.391,97	260.640,06
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	142.372,36	125.566,32	131.249,38	264.391,97	260.640,06

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.540.400,00	1.540.400,00	772.888,40	50,17	548.972,91	35,64	223.915,49
Entrate da trasferimenti	67.300,00	67.300,00	4.938,72	7,34	4.938,72	7,34	0,00
Entrate extratributarie	664.290,00	676.290,00	355.757,81	52,6	245.363,94	36,28	110.393,87
TOTALE	2.271.990,00	2.283.990,00	1.133.584,93	49,63	799.275,57	34,99	334.309,36

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	893.435,28	882.113,60	455.054,47	3265	273,64	270,17	139,37
2011	1.576.383,97	106.968,86	598.618,28	3254	484,44	32,87	183,96
2012	1.645.973,36	64.817,13	526.696,68	3236	508,64	20,03	162,76
2013	1.554.016,70	145.179,19	541.582,82	3195	486,39	45,44	169,51
2014	1.591.325,54	81.072,08	552.053,70	3194	498,22	25,38	172,84
2015	1.491.369,47	46.029,70	584.381,15	3192	467,22	14,42	183,08
2016	1.505.244,16	58.896,05	593.148,83	3188	472,16	18,47	186,06

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

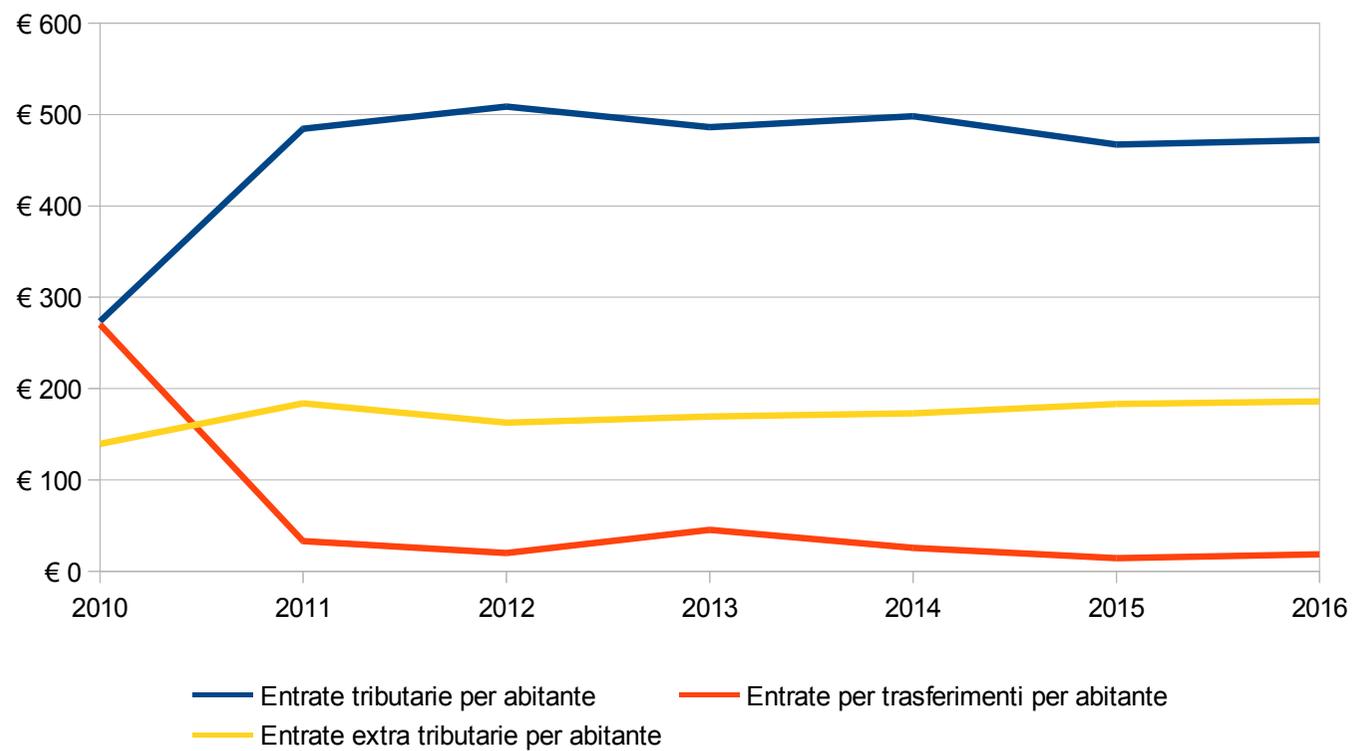


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 1992 all'anno 2017

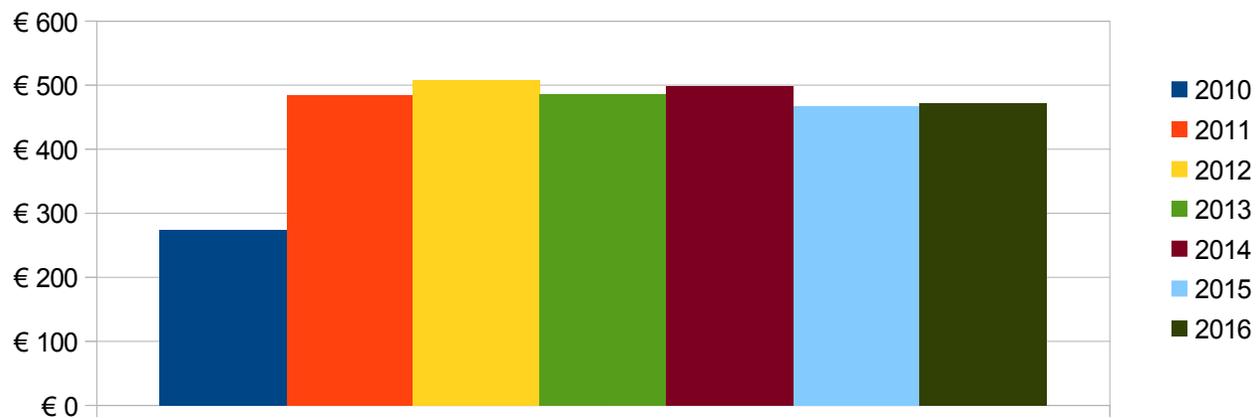


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

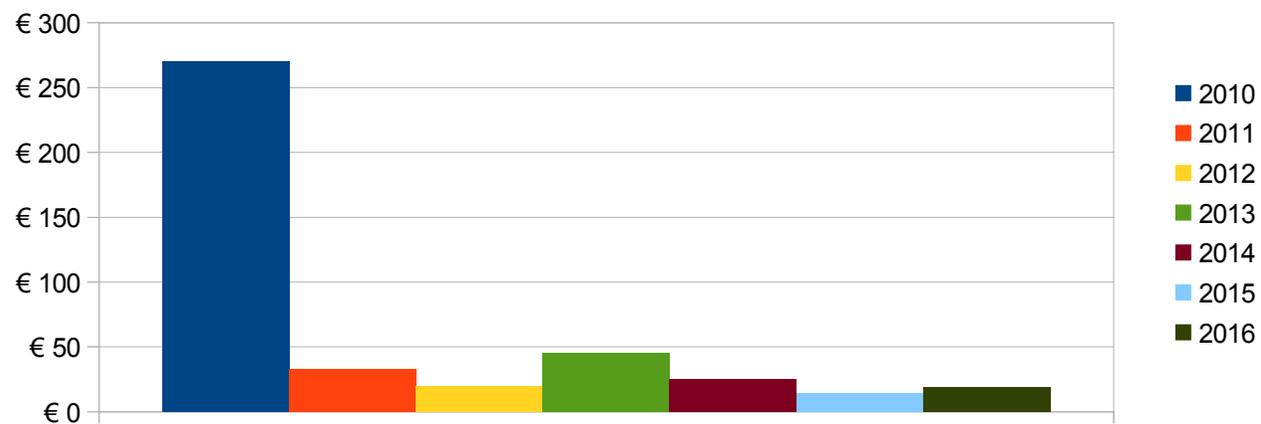


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

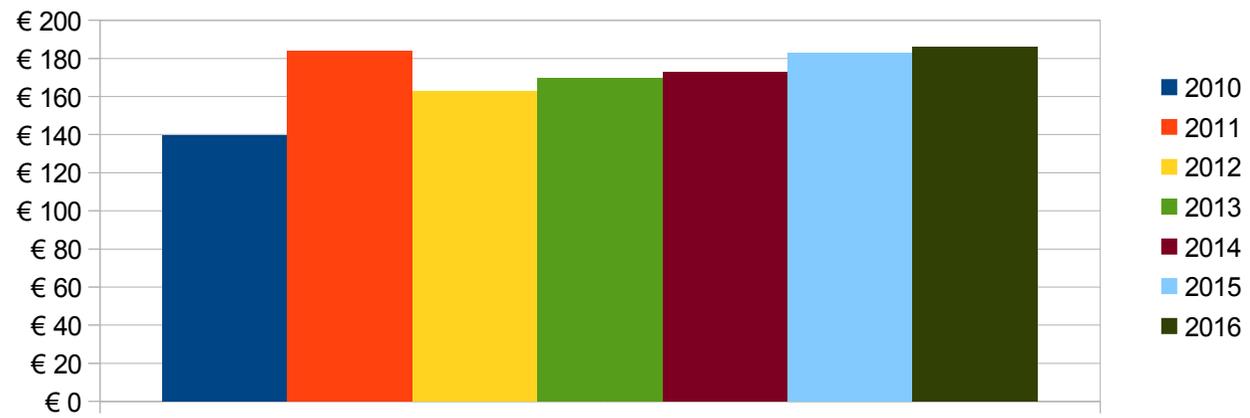


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ALIQUOTA BASE IMU E TASI

Fattispecie	IMU			TASI		
	Aliquota legge	Aliquota min	Aliquota max	Aliquot a legge	Aliquot a min	Aliquota max
Abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	Esente			Esente		
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	4‰	2‰	6‰	1‰	0	Somma imu+tasi: max 6‰ (6,8‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)
Altri fabbricati	7,6‰	4,6‰	10,6‰	1‰	0	Somma imu+tasi: max 10,6‰ (11,4‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)
Fabbricati di categoria D	7,6‰, riservata allo Stato	7,6‰, riservata allo Stato	10,6‰, di cui 7,6‰ riservata allo Stato	1‰	0	Somma imu+tasi: max 10,6‰ (11,4‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	Esenti			1‰	0	2,5‰ (3,3‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)

Fabbricati rurali strumentali	Esenti			1‰	0	1‰
Aree fabbricabili	7,6‰	4,6‰	10,6‰	1‰	0	Somma imu+tasi: max 10,6‰ (11,4‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)
Terreni agricoli	7,6‰	4,6‰	10,6‰	Esclusi		
	<p>Esenti in questi casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • terreni agricoli ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare Ministero delle finanze n. 9 del 14 /6/1993 • terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali ex art. 1 del D. Lgs. N. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola • terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'all. A annesso alla legge n. 448 del 2001 • terreni agricoli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile 					
Immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'ires, immobili locati	7,6‰	4‰	10,6‰	1‰	0	Somma imu+tasi: max 10,6‰ (11,4‰ in caso di utilizzo della maggiorazione dello 0,8‰)

ALIQUOTE E INTROITI IMU

	Aliquota 2016	Aliquota 2017	
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	5,50 per mille	5,50 per mille	
Altri fabbricati	8,60 per mille	8,60 per mille	
Fabbricati di categoria D	8,60 per mille	8,60 per mille	
Aree fabbricabili	8,60 per mille	8,60 per mille	
TOTALE INTROITI	€ 277.818,78	€ 295.000,00	

TABSeS_20030

ALIQUEUTE E INTROITI TASI

	Aliquota 2016	Aliquota 2017	
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0,5 PER MILLE	0,5 PER MILLE	
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 PER MILLE	1,00 PER MILLE	
TOTALE INTROITI	€ 3.097,12	€ 3.500,00	

TABSeS_20040

TALIQUEUTE E INTROITI ADDIZIONALE IRPEF

SCAGLIONI DI REDDITO	Aliquota 2016	Aliquota 2017	
1 da € 0 a € 15.000,00	0,45%	0,45%	
2 da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,55%	0,55%	
3 da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,60%	0,60%	
4 da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,65%	0,65%	
5 oltre € 75.000,01	0,70%	0,70%	
SOGLIA DI ESENZIONE	€ 12.000,00 ANNUI	€ 12.000,00 ANNUI	
PREVISIONE INTROITI	€ 193.000,00	€ 203.000,00	

TARIFE TARI

utenze domestiche

n	TARIFFE 2016		TARIFFE 2017	
	Fisso €/mq	Variabile €	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,222	61,16	0,208	58,96
2	0,259	110,08	0,243	106,12
3	0,286	122,31	0,268	117,91
4	0,307	159,01	0,287	153,29
5	0,328	177,36	0,307	170,98
6 o più	0,344	207,93	0,322	200,45

utenze non domestiche

2016

n.	Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq	TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,703	0,669	1,372
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,192	1,126	2,318
3	Stabilimenti balneari	0,868	0,828	
4	Esposizioni, autosaloni	0,592	0,565	1,157
5	Alberghi con ristorante	1,832	1,741	3,573
6	Alberghi senza ristorante	1,254	1,193	2,447
7	Case di cura e riposo	1,516	1,422	2,938
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,557	1,828	3,385
9	Banche ed istituti di credito	0,799	0,940	1,739
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,695	1,773	3,467
	- idem utenze giornaliere	0,008	0,008	0,016
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,094	2,274	4,368
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,653	1,768	3,421

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,598	1,510	3,108
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,870	0,876	1,746
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,353	1,210	2,563
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,668	5,305	11,973
	- idem utenze giornaliere	0,037	0,035	0,072
17	Bar, caffè, pasticceria	5,015	3,715	8,730
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,279	3,114	6,393
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,596	2,005	5,601
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,349	6,205	14,554
	- idem utenze giornaliere	0,046	0,043	0,089
21	Discoteche, night-club	2,260	2,142	4,402

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

2017

n.	Attività	Tariffe		Totale
		Fisso €/mq	Variab. €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,672	0,662	1,334
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,140	1,114	2,254
3	Stabilimenti balneari	0,830	0,819	
4	Esposizioni, autosaloni	0,567	0,559	
5	Alberghi con ristorante	1,753	1,722	3,475
6	Alberghi senza ristorante	1,199	1,180	2,380
7	Case di cura e riposo	1,450	1,407	2,857
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,489	1,809	3,298
9	Banche ed istituti di credito	0,764	0,930	1,694
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,621	1,754	3,375
	- idem utenze giornaliere	0,008	0,004	0,012
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,004	2,249	4,253

12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,582	1,749	3,331
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,529	1,494	3,023
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,833	0,867	1,699
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,294	1,196	2,491
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,380	5,247	11,627
	- idem utenze giornaliere	0,035	0,017	
17	Bar, caffè, pasticceria	4,798	3,675	8,473
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,137	3,080	6,217
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,440	1,984	5,424
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,988	6,137	14,125
	- idem utenze giornaliere	0,044	0,021	0,065
21	Discoteche, night-club	2,162	2,119	4,281

INTROTI COMPLESSIVI TARI 2016 € 324.319,62 2017 € 314.000,00

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	10.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	68.076,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	48.655,17	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	80.007,91	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	206.739,08	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	78.076,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48.655,17	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	80.007,91	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	206.739,08	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

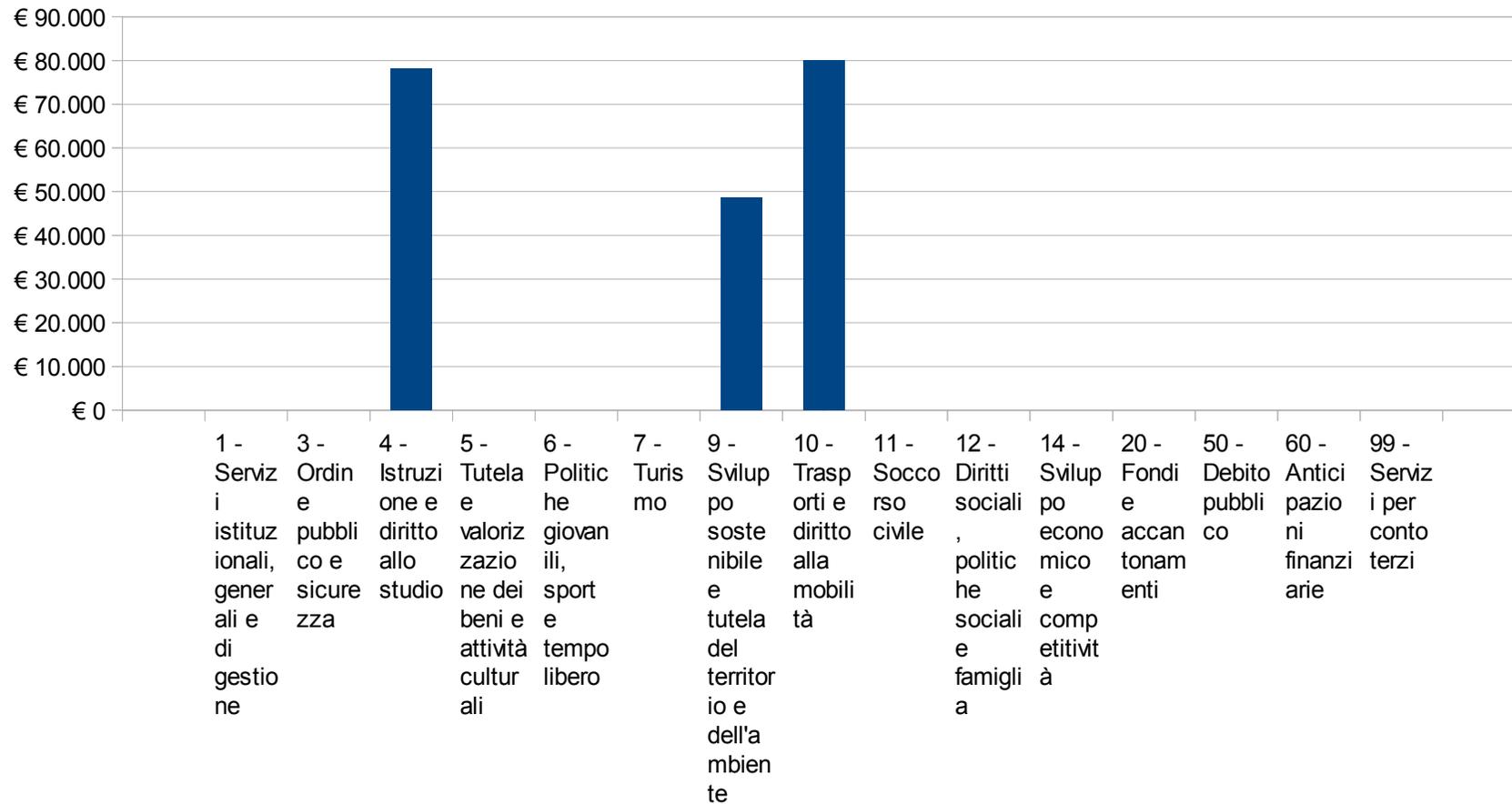


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	20.605,04	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	72.491,98	12.572,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	70.610,54	17.320,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	23.549,73	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.031,70	635,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	78.099,85	16.049,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	27.246,30	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	448,55	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	13.100,72	3.300,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	68.766,83	21.191,40
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	30.979,87	7.581,70
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	116.679,00	3.490,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	79.507,70	10.430,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	18.784,48	1.496,41

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	8.080,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.897,36	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	67.684,74	3.710,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	50.018,68	27.200,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.568,82	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.647,84	2.310,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	281.602,15	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	8.124,96	2.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	37.709,04	35.559,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	146.432,79	18.521,87
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.305,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	72.100,00	61.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	122.954,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	79.267,00	13.350,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	9.866,33	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	7.760,00	3.360,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	592,54	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	38.468,24	1.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.578,04	9.997,15
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.233,21	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.593.793,03	272.273,88

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	383.951,24	71.067,51
3 - Ordine pubblico e sicurezza	30.979,87	7.581,70
4 - Istruzione e diritto allo studio	223.051,18	15.416,41
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.582,10	3.710,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.018,68	27.200,00
7 - Turismo	2.568,82	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	335.083,99	39.869,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	146.432,79	18.521,87
11 - Soccorso civile	6.305,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	343.586,15	88.907,15
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1.233,21	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.593.793,03	272.273,88

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

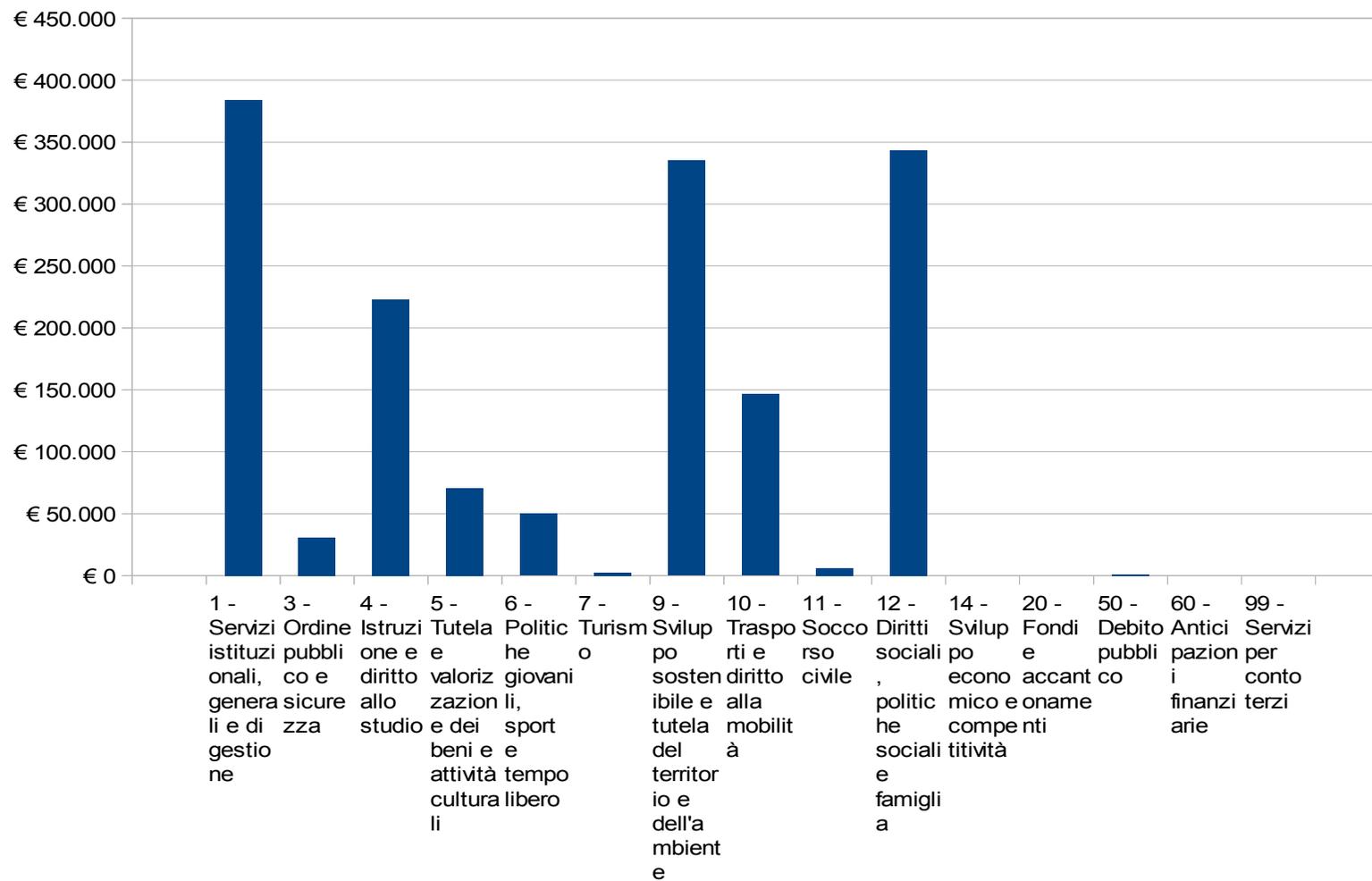


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	68.500,00	1.402.413,22
TOTALE	68.500,00	1.402.413,22

Tabella 15: Indebitamento (al 31.12.2017)

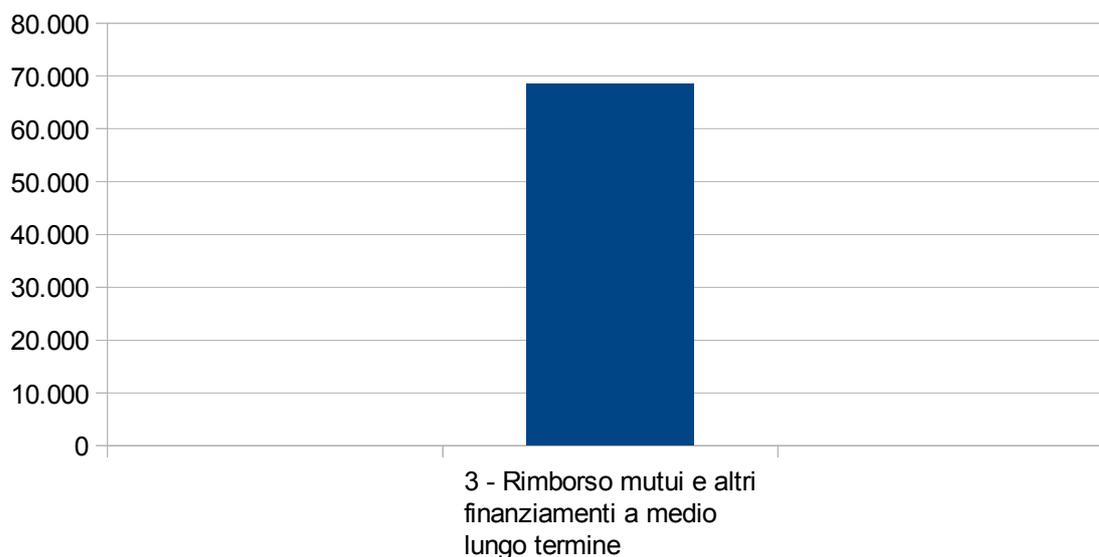


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	1	0	1
B4	0	0	0
B5	2	0	2
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	1	0	1
C2	0	0	0
C3	2	0	2
C4	1	0	1
C5	1	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	1	1

Tabella 16: Dipendenti in servizio

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Scuole materne	n. 1	posti n. 81	85	85	90	
Scuole elementari	n. 1	posti n. 171	175	175	175	
Scuole medie	n.	posti n. 85	90	90	90	
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi, giardini	n.	12	n.	12	n.	12
	hq.	1	hq.	1	hq.	1
Punti luce illuminazione pubblica	n.	706	n.	706	n.	706
Raccolta rifiuti in quintali	q.li	10.228	q.li	10.300	q.li	10.400
	- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X
Esistenza discarica	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi	n.	4	n.	4	n.	4
Veicoli	n.	6	n.	6	n.	6
Centro elaborazione dati	Si	No	X	Si	No	X
Personal computer	n.	12	n.	12	n.	12
Altre strutture (specificare)						

Coerenza e compatibilità con il pareggio di bilancio

Con la legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità per l'anno 2016) sono state abrogate le regole relative al patto di stabilità interno, mentre i nuovi vincoli di finanza pubblica imposti agli enti territoriali fanno riferimento ad un nuovo pareggio di bilancio, derivante dalle disposizioni contenute nella legge n. 243/2012.

In particolare gli enti locali devono conseguire, in luogo del saldo di competenza mista, l'equilibrio fra entrate finali e spese finali, conteggiato secondo il principio della competenza finanziaria potenziata. Secondo la nuova classificazione di bilancio armonizzato elaborata dal d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., **le entrate finali** sono quelle ascrivibili ai titoli 1 (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), titolo 2 (trasferimenti correnti), titolo 3 (entrate extratributarie), titolo 4 (entrate in conto capitale) e titolo 5 (entrate da riduzione di attività finanziarie); **mentre le spese finali** sono quelle ascrivibili ai titoli 1 (spese correnti), titolo 2 (spese in conto capitale), titolo 3 (spese per incremento di attività finanziarie).

La legge di bilancio per l'anno 2017, n. 232/2016, riscrive le nuove regole del pareggio di bilancio per gli enti territoriali, tenendo conto delle modifiche apportate alla disciplina dell'equilibrio di bilancio di regioni ed enti locali contenuta nella già citata legge n. 243/2012, ad opera della legge n. 164/2016, con contestuale abrogazione delle disposizioni contenute nei commi dal 709 a 712 della legge n. 208/2015 in materia di conseguimento del pareggio di bilancio (Art. commi da 466 a 482 Legge 232/2016).

Dall'anno 2017 i comuni devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le disposizioni sopra richiamate. Per gli anni dal 2017 al 2019 nelle entrate e nelle spese è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Dal 2020, il FPV sarà incluso tra entrate e spese finali, ma finanziato dalle sole entrate finali (se alimentato da avanzo non sarà rilevante).

La legge n. 232/2016 conferma inoltre l'obbligo per i Comuni di allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto dimostrativo contenente le previsioni di competenza che garantiscano, in Coerenza con le poste iscritte nel predetto bilancio di previsione, il rispetto degli equilibri e del saldo di competenza finanziaria potenziata. Non sono considerati ai fini del saldo il fondo crediti dubbia esigibilità (se non finanziato da avanzo di amministrazione) e i fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Durante l'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto dimostrativo deve essere allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale e a quelle previste dall'art. 175 del testo unico n. 267/2000.

Ai fini del monitoraggio l'Ente è tenuto ad inviare, tramite il sistema web del Mef, entro il

termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione finanziaria. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine stabilito costituisce inadempimento all'obbligo di pareggio di bilancio, facendo scattare le sanzioni disciplinate dal comma 475, art. 1 della legge 232/2016.

Sono previsti anche per il 2017/2019, spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, destinati ad interventi di edilizia scolastica, nel rispetto delle modalità e fattispecie indicate dal comma 485 e ss.

L'ente ha rispettato i saldi di bilancio per l'anno 2016 e provvederà all'invio della dovuta certificazione entro il 31 marzo 2017.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Di seguito è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Tabella 17: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

Tutela Ambientale del Sebino srl	€ 100.000,00	1,45%
Consorzio Forestale del Sebino (SEBINFOR)	€ 10.000,00	9,09%
Azienda Speciale Ovest Solidale	€ 5.500,00	9,09%

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (DI PRIMO LIVELLO)

AOB 2 (tramite Tutela Ambientale del Sebino)	0,074675%
Golem società consortile a r.l. (tramite Consorzio Forestale del Sebino)	0,175%

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

Snellimento delle procedure, adeguamento alle normative sopravvenute:

- Attuazione indirizzi dell'Amministrazione
- Sviluppo dell'informazione alla cittadinanza mediante implementazione dei metodi di comunicazione informatica

- Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita

Risultati attesi:

- Ulteriore velocizzazione dei procedimenti
- Favorire la partecipazione della cittadinanza
- Uniformarsi alle nuove metodologie di protocollazione

programma 2
Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza;

Attuare le disposizioni in materia di anticorruzione;

Sviluppare la modalità digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente;

Assicurare il puntuale aggiornamento dell'informazione e modulistica pubblicata sul sito del Comune;

Garantire percorsi amministrativi verificabili;

Assicurare un adeguato supporto agli uffici per gli adempimenti normativi ed analoghi assistenza agli organi istituzionali.

Risultati attesi:

Assicurare una corretta informazione nell'ambito della collaborazione necessaria allo sviluppo dei procedimenti e delle attività;

Rafforzare il rapporto fiduciario tra l'Ente e il cittadino;

Garantire la massima trasparenza delle procedure.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Ongaro Donatella

Obiettivi:

Analizzare, gestire, controllare i flussi finanziari ed economici dell'Ente con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia e nel puntuale rispetto degli equilibri finanziari;

Adeguare i procedimenti in funzione del nuovo sistema contabile;

Effettuare i pagamenti secondo le nuove norme in materia di split payment.

Risultati attesi:

Assicurare l'aggiornamento delle procedure contabili;

Mantenere un controllo costante sui flussi finanziari e, in generale, sull'andamento della gestione.

programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Ongaro Donatella

Obiettivi:

- Adeguare ed allineare il data base comunale dei tributi;
- Sviluppare attività di polizia annonaria finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore ed alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte degli esercizi pubblici insediati nel Comune;
- Supportare l'ufficio tributi nell'attività di contrasto all'evasione;
- Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali anche evitando le file negli uffici comunali.

Risultati attesi:

- Agevolare i cittadini-contribuenti nei loro adempimenti;
- Scoraggiare il fenomeno del commercio abusivo e la violazione delle normative anche come forma di sostegno alle attività insediate;
- Contrastare l'evasione in funzione del principio "pagare tutti per pagare meno".

programma 5
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Dirigente Ufficio Tecnico (fuori d.o.)

Obiettivi:

- Attraverso una ricognizione da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio si intende, per gli assegnatari di alloggi ERP che versano in condizioni di morosità, definire puntuali piani di rientro del debito;

- Realizzare interventi di manutenzione straordinaria della viabilità e degli immobili di competenza compatibilmente all'accertamento dell'entrata che li finanzia;

- Ampliare quanto più possibile nel rispetto delle normative, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia in attuazione del principio di economicità, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa;

- Realizzare la manutenzione ordinaria, la messa in sicurezza degli edifici e la riqualificazione del patrimonio pubblico.

Risultati attesi:

- Valorizzare il patrimonio edilizio di proprietà evitando il degrado;

Contrastare la morosità ingiustificata e recuperare i canoni locatizi dovuti al Comune dai conduttori;

- Assicurare l'efficienza delle infrastrutture ed in special modo della rete viaria.

programma 6
Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Dirigente Ufficio Tecnico (fuori d.o.)

Obiettivi:

- Gestione dello Sportello Unico per l'edilizia privata;
- Snellimento e velocizzazione di alcuni procedimenti attualmente "ingessati" a causa di strumenti gestionali inadeguati;
- Rivisitazione e aggiornamento della modulistica in uso;
- Attivazione di convenzioni con ordini/collegi professionali allo scopo di permettere a neo diplomati/laureati di acquisire le conoscenze tecnico-amministrative interne all'amministrazione in modo da poterne fruire nella successiva attività libero professionale;
- Attivazione di "stages" in collaborazione con gli istituti tecnici.

Risultati attesi:

- Velocizzazione dei procedimenti per soddisfare al meglio le esigenze dell'utenza;
- Sviluppare "sul campo" le conoscenze dei neo diplomati/laureati;
- Adeguare gli strumenti e la modulistica per offrire servizi adeguati alle attese degli utenti.

programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

- Informatizzazione di atti anagrafici e di stato civile pregressi per una immediata certificazione con sistema informatico;
- Passaggio al sistema dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente.

Popolamento banca dati per adesione alle scelte per donazione degli organi

Risultati attesi:

- Velocizzare i procedimenti anche relativi alle certificazioni per soddisfare al meglio le esigenze dell'utenza.

programma 8 **Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

- Garantire un adeguato supporto informatico ai procedimenti con particolare riguardo alla gestione delle risorse informatiche a supporto degli applicativi gestionali utilizzati da tutte le Aree;

- Realizzare puntuali attività manutentive per conservare l'efficienza del sistema;

Implementare l'esistente od effettuare sostituzioni delle tecnologie non più idonee alle mutate esigenze della struttura organizzativa.

Risultati attesi:

- Mantenere in efficienza gli impianti;

- Velocizzare i procedimenti.

programma 10
Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi:

- Realizzare ulteriori incrementi di efficienza della macchina comunale attraverso la valorizzazione del personale e delle professionalità esistenti;
- Supporto alla esternalizzazione di determinati servizi (gestione del verde, global service, ecc.);
- Promozione del benessere organizzativo;
- Favorire il costante aggiornamento del personale attraverso la stesura di un piano formativo;
- Incrementare gli standards di sicurezza dell'ambiente di lavoro attraverso un costante adeguamento alla specifica normativa;

Risultati attesi:

- Attraverso la valorizzazione del "fattore lavoro" e delle competenze offrire servizi adeguati alle necessità dell'utenza;
- Pianificare la formazione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Segretario comunale

Obiettivi: - Attività di polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme del codice della strada;

- Attività di controllo dei pubblici esercizi con particolare riguardo al rispetto degli orari di chiusura;

- Attività di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale;

- Fornire risposte efficaci ed adeguate alle esigenze di sicurezza manifestate dai cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia in funzione preventiva, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti, intensificando l'attività di controllo nelle zone sensibili (parchi, scuole, oratori, ritrovi giovanili);

- Implementazione dell'attività di controllo mediante telecamere.

Risultati attesi:

- Ridurre sensibilmente i sinistri sulle strade di competenza;

- Rafforzare la sicurezza dei transiti e quella dell'utenza più vulnerabile (ciclisti, pedoni, anziani, bambini);

- Scoraggiare l'abusivismo commerciale;

- Rafforzare il rispetto delle normative sulle attività commerciali ed i pubblici esercizi;

- Rafforzare la "sicurezza percepita".

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabilità politica: Assessore Laura Patelli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Garantire la frequenza della scuola dell'infanzia ai bambini, anche con la concessione di contributi ad integrazione delle rette alle famiglie.

Risultati attesi:

Frequenza della scuola dell'infanzia ai bambini in età prescolare, anche per le famiglie in condizioni di gravi difficoltà economiche

programma 2
Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabilità politica: Assessore Laura Patelli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

- Garantire la frequenza scolastica anche con l'erogazione di borse ed assegni di studio al merito scolastico

- Contribuire alle spese delle famiglie con limitate possibilità economiche, anche con l'assegnazione di contributi per il trasporto scolastico

Risultati attesi:

Possibilità di fornire alle famiglie un adeguato sostegno all'attività formativa

programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabilità politica: Assessore Laura Patelli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Fornire alle famiglie degli alunni alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, attività A.GE. – Associazione genitori, ecc.)

Risultati attesi:

Valorizzare l'impegno negli studi ed in generale il merito scolastico

Risultati attesi:

Assicurare un adeguato sostegno all'attività formativa

programma 7
Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Responsabilità politica: Assessore Laura Patelli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Garantire agli istituti scolastici le misure necessarie a realizzare il diritto allo studio

Risultati attesi:

Assicurare un adeguato sostegno all'attività formativa programma 7

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Dirigente Ufficio Tecnico (fuori d.o.)

Obiettivi:

- Valorizzazione del Borgo del Maglio e del relativo percorso museale, anche come attrattiva turistica ed in attuazione di una politica di promozione del territorio e delle sue specificità.

- Realizzazione di iniziative culturali volte al recupero delle tradizioni locali.

Risultati attesi:

Promozione di una nuova immagine di Ome nel contesto franciacortino.

programma 2
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabilità politica: Assessore Simone Peli

Responsabilità gestionale: Segretario Comunale/Donatella Ongaro

Obiettivi:

- Valorizzazione della Biblioteca comunale come centro di promozione della cultura locale.

- Organizzazione di eventi ed iniziative di spessore e proposte di intrattenimento.

Risultati attesi:

Favorire l'educazione permanente.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1 Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabilità politica: Assessore Simone Peli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Promozione delle attività sportive anche mediante l'erogazione di contributi alle società sportive

Risultati attesi:

Favorire la partecipazione all'attività sportiva proponendo ai ragazzi una forma di impegno che rappresenta opportunità di crescita.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabilità politica: Assessore Simone Peli

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

- Facilitare le famiglie nell'accesso ai contributi previsti da specifici bandi regionali

Risultati attesi:

Incremento del numero dei giovani impegnati in una o più attività sportive.

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabilità politica: Assessore Simone Peli

Responsabilità gestionale: Segretario Comunale/Dirigente ufficio tecnico (fuori d.o.)

Obiettivi:

Rilanciare anche attraverso forme di partenariato la struttura termale come elemento propulsivo dello sviluppo turistico.

Risultati attesi:

Potenziamento dell'attrattività di Ome attraverso un'ulteriore qualificazione dell'offerta turistica.

Programma 01

URBANISTICA ED ASSETTO TERRITORIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione

Responsabilità politica: Sindaco

Responsabilità gestionale: Arch. Tiziana Gregorini

Obiettivi:

Monitoraggio del piano di governo del territorio

Risultati attesi:

Consentire al Pgt di esprimere tutte le sue potenzialità anche in relazione allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Assicurare l'attuazione dello strumento urbanistico

Programma 02

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE –

PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Responsabilità politica: Sindaco

Responsabilità gestionale: Arch. Tiziana Gregorini

Obiettivi:

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiatura, riparazioni impianti, opere murarie ecc.) sia in base alla programmazione già definita, sia in relazione alle condizioni di usura determinata dall'utilizzo degli immobili.

Risultati attesi:

Mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare onde assicurarne la conservazione ed evitarne il degrado e la conseguente svalutazione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1

DIFESA DEL SUOLO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Realizzazione interventi di consolidamento degli spondali dei corsi d'acqua nei tratti caratterizzati da fenomeni di erosione.

Risultati attesi:

Messa in sicurezza dei siti allo scopo di evitare le esondazioni dei corsi d'acqua ed i conseguenti danni alle proprietà pubbliche e private.

Programma 02

TUTELA, VALORIZZAZIONE, RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Controllo sistematico del territorio comunale, finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali.

Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che operano a favore della salvaguardia ambientale.

Risultati attesi:

Prevenire situazioni di degrado ambientale allo scopo di conservare l'integrità del territorio e, in via subordinata, di prevenire fenomeni potenzialmente pregiudizievoli per l'incolumità pubblica.

Sviluppare la sensibilità dei cittadini nei confronti delle tematiche ambientali;

Programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Ing. Giovanni Fior

Obiettivi:

Mantenere i necessari rapporti con la società affidataria della gestione anche in funzione di possibili migliorie al servizio e nell'ottica dell'ulteriore incremento della raccolta differenziata;

Risultati attesi:

Mantenere lo standard qualitativo del servizio e realizzare un ulteriore incremento della raccolta differenziata.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Assicurare la gestione della rete idrica anche in loc. San Michele, per conservare la funzionalità di un impianto necessario per l'approvvigionamento della postazione militare in loc. Monte Cimarone.

Risultati attesi:

Assicurare con la necessaria continuità l'approvvigionamento idrico alla comunità ed alla postazione militare.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Valorizzare il partenariato con le associazioni ed i singoli per la conservazione e lo sviluppo dei siti naturalistici.

Risultati attesi:

Favorire la conservazione e la conoscenza di un sito di notevole interesse naturalistico.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabilità politica: Assessore Alessandro Prati

Responsabilità gestionale: Ing. Giovanni Fior

Obiettivi:

Realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità di competenza, anche allo scopo di accrescere la sicurezza della circolazione

Ridurre i costi di gestione della rete di illuminazione pubblica mediante l'ammmodernamento della stessa nella consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il conseguimento dell'obiettivo.

Risultati attesi:

Mantenere efficiente la viabilità

Garantire la sicurezza dei transiti;

Valorizzare gli spazi pubblici di pregio;

Realizzare economie nella gestione dell'illuminazione mantenendo o migliorando gli standards.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Geom. Roberto Terzi

Obiettivi:

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

Risultati attesi:

Assicurare alla protezione civile il supporto e le risorse necessarie a garantire una adeguata operatività.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Realizzare iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

Garantire l'assistenza all'autonomia personale per i minori disabili inseriti nelle scuole di vario ordine e grado

Garantire il servizio di assistenza domiciliare a minori

Risultati attesi:

Assicurare le migliori condizioni per la crescita dei minori , favorire e sostenere le famiglie

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Accompagnare la persona disabile e la sua famiglia nei diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta.

Risultati attesi:

Favorire l'inserimento e l'accoglienza delle persone disabili nel tessuto sociale locale.

programma 3
Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Mantenimento di condizioni di vita autonome e dignitose, da realizzarsi anche attraverso la permanenza dell'anziano nel nucleo familiare, ovvero ritardando il ricorso a strutture di ricovero permanenti.

Risultati attesi:

Mantenere la persona anziana il più a lungo possibile nel suo ambiente, conservando e valorizzando le relazioni interpersonali in seno alla famiglia.

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Realizzazione iniziative di sostegno ed integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti a rischio di emarginazione a causa di problematiche di vario tipo (lavoro, abitazione, lingua)

Risultati attesi:

Mantenere la coesione sociale con misure “dedicate” ai soggetti ed alle famiglie in difficoltà.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Tutela della famiglia attraverso sostegno economico e progetti che difendano il diritto ad una vita dignitosa, al lavoro ed alla casa.

Contrasto alla crisi economico-sociale.

Risultati attesi:

Assicurare le prestazioni e gli interventi a favore di famiglie in condizioni di effettivo bisogno.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione o8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le persone in temporanea difficoltà nella corresponsione dei canoni d'affitto.

Risultati attesi:

Assicurare il necessario sostegno alle persone che versano in difficoltà.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabilità politica: Assessore Annalisa Barbi

Responsabilità gestionale: Donatella Ongaro

Obiettivi:

Mantenere e sviluppare ulteriormente le interazioni con il Tavolo Zonale per rafforzare la rete dei servizi offerti alla comunità.

Risultati attesi:

Soddisfare i bisogni emergenti sviluppando i servizi "in rete"

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabilità politica: Sindaco dott. Aurelio Filippi

Responsabilità gestionale: Rosaria Scaratti/Ing. Giovanni Fior

Obiettivi:

Assicurare il decoro del cimitero anche attraverso i necessari interventi manutentivi.

Assicurare la gestione delle concessioni relative ai loculi ed ai sepolcreti.

Risultati attesi:

Conservazione della struttura cimiteriale e garanzia del corretto ed efficiente utilizzo dei locali e degli spazi per le sepolture esistenti.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva			
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.			
programma 2			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.			
programma 3			
Altri fondi			
Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.			
Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.			
Missione 50 Debito pubblico			
programma 1			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
programma 2			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
programma 1			
Restituzione anticipazioni di tesoreria			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	22.600,00	22.600,00	0,00	22.600,00	0,00	0,00	0,00
1	2	130.595,00	124.900,00	0,00	124.400,00	0,00	0,00	0,00
1	3	134.227,50	125.800,00	0,00	125.800,00	0,00	0,00	0,00
1	4	29.060,00	30.760,00	0,00	30.760,00	0,00	0,00	0,00
1	5	16.000,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00
1	6	146.062,00	134.700,00	0,00	134.700,00	0,00	0,00	0,00
1	7	64.350,00	63.200,00	0,00	63.200,00	0,00	0,00	0,00
1	8	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	28.564,10	27.300,00	0,00	27.300,00	0,00	0,00	0,00
1	11	113.023,40	85.650,00	0,00	85.650,00	0,00	0,00	0,00
3	1	59.700,00	57.100,00	0,00	57.100,00	0,00	0,00	0,00
4	1	129.500,00	129.500,00	0,00	129.500,00	0,00	0,00	0,00
4	2	88.600,00	87.000,00	0,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	31.700,00	31.700,00	0,00	31.700,00	0,00	0,00	0,00
4	7	21.700,00	21.700,00	0,00	21.700,00	0,00	0,00	0,00
5	1	5.700,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00	0,00	0,00
5	2	95.350,00	93.250,00	0,00	93.250,00	0,00	0,00	0,00
6	1	70.050,00	67.750,00	0,00	67.750,00	0,00	0,00	0,00
7	1	15.000,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00
9	2	16.700,00	16.700,00	0,00	16.700,00	0,00	0,00	0,00
9	3	282.500,00	280.800,00	0,00	280.800,00	0,00	0,00	0,00
9	4	13.500,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00
9	5	44.000,00	45.500,00	0,00	46.500,00	0,00	0,00	0,00
10	5	165.850,00	163.850,00	0,00	163.850,00	0,00	0,00	0,00
11	1	7.400,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00	0,00	0,00
12	1	80.600,00	80.100,00	0,00	80.100,00	0,00	0,00	0,00

12	2	141.200,00	141.200,00	0,00	141.200,00	0,00	0,00	0,00
12	3	79.500,00	75.500,00	0,00	75.500,00	0,00	0,00	0,00
12	4	23.600,00	22.600,00	0,00	22.600,00	0,00	0,00	0,00
12	5	14.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
12	6	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00
12	7	43.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00
12	9	20.150,00	20.150,00	0,00	20.150,00	0,00	0,00	0,00
14	2	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
20	1	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
20	2	43.000,00	52.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
50	1	3.000,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.191.552,00	2.128.510,00	0,00	2.137.010,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	684.952,00	628.410,00	0,00	627.910,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	59.700,00	57.100,00	0,00	57.100,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	271.500,00	269.900,00	0,00	269.900,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	101.050,00	98.950,00	0,00	98.950,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.050,00	67.750,00	0,00	67.750,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	15.000,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	356.700,00	356.500,00	0,00	357.500,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	165.850,00	163.850,00	0,00	163.850,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	7.400,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	402.850,00	397.350,00	0,00	397.350,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	53.000,00	62.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	3.000,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.191.552,00	2.128.510,00	0,00	2.137.010,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	10.000,00	140.000,00	0,00	100.500,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	68.076,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	6.000,00	6.000,00	0,00	2.686.000,00	0,00	0,00	0,00
9	2	68.655,17	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	383.507,91	128.200,16	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	580.239,08	551.200,16	0,00	3.083.500,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	78.076,00	140.000,00	0,00	100.500,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	30.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	6.000,00	6.000,00	0,00	2.686.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	68.655,17	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	383.507,91	128.200,16	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	580.239,08	551.200,16	0,00	3.083.500,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

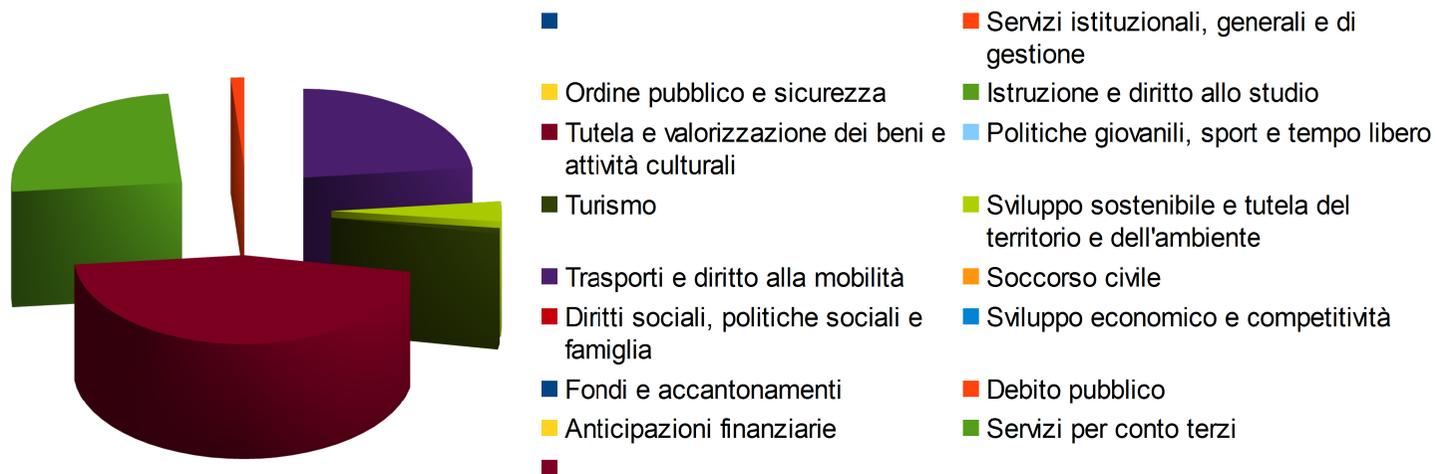


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	41.040,00	41.540,00	0,00	82.580,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	128.460,00	146.960,00	0,00	275.420,00
Altro	381.700,16	2.895.000,00	0,00	3.276.700,16
TOTALE	551.200,16	3.083.500,00	0,00	3.634.700,16

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tiplogia
1		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	250.000,00			N	0,00	
2		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MATERNA	140.000,00			N	0,00	
3		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	PISTE CICLABILI E CICLOPEDONALI	PISTA CICLABILE "MERIDIANA"	120.000,00			N	0,00	
4		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	AMPLIAMENTO VIA RINATO		150.000,00		N	0,00	
5		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRO	AMPLIAMENTO COMPENDIO TERMALE		2.500.000,00		N	2.000.000,00	ALTRO
6		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALDO MORO		100.000,00		N	0,00	
7		30	17	123	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	STRUTTURA RICETTIVA PARCO TERME		180.000,00		N	120.000,00	ALTRO
8					MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	SOSTITUZIONE SERRAMENTI PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA		100.500,00		N	0,00	

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
	NEGATIVO	0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è

riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

1. eventuali assunzioni:

- legate a scadenze elettorali;
- per supplenze conseguenti ad assenze per malattia, maternità e/o esigenze straordinarie;

- utilizzo di lavoro accessorio per supporto agli uffici e servizi;

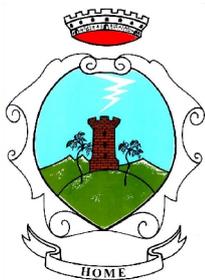
- ricambio di personale cessato dal servizio (turnover) nei limiti imposti dalla normativa vigente

2. personale da sostituire in attuazione dell'istituto della mobilità e specularmente alla cessione (assunzione neutra);

nel limite di spesa previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

**OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 -
APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) 2018-2020**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 17/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 17/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~